



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della tutela delle  
condizioni di lavoro – div. VII**

Via Forno, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7Tutelaalavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7Tutelaalavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA**

In data **23 Luglio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Rita De Rinaldis, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale GABETTI PROPERTY SOLUTIONS AGENCY S.p.A., per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ai sensi dell'art. 4 e 24 L. n. 223/1991

Sono presenti:

- per la GABETTI PROPERTY SOLUTIONS AGENCY S.p.A, i Dott.ri Sonia Guiducci e Fabrizio Prete, assistiti dall'Avv. Elena Ryolo e da ASSOLOMBARDA, nella persona del Dott. Alessandro Righetti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Daria Banchieri;
- per la FISASCAT CISL Nazionale, Elena Vanelli;
- per la UILTUCS UIL, Bruno Pilo, con delega del Nazionale;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

**PREMESSO CHE**

- la GABETTI PROPERTY SOLUTIONS AGENCY S.p.A. (d'ora in poi Società) con sede legale in Milano - inquadrata ai fini INPS nel Settore Servizi e, pertanto, non destinataria di alcun ammortizzatore sociale a regime – svolge attività di intermediazione immobiliare presso le unità locali di Milano , Firenze, Padova, Venezia- Mestre, Bari, Bologna, Roma e Napoli. L'organico aziendale è pari a n. 50 unità a cui applica il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi;
- la Società in oggetto ha sottoscritto presso questa sede ministeriale in data 15.01.2013 un verbale di accordo governativo per il ricorso al trattamento di Cig in deroga a decorrere dal 28.01.2013 fino al 27.07.2013, con riguardo ad un numero massimo di n. 22 lavoratori, a fronte dell'avvio di una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91;
- con nota del 10.05.2013 (Prot. n. 32/0011255/MA003.A001 del 20.05.2013) la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, dichiarando un esubero di n. 19 unità lavorative;
- la fase sindacale si è conclusa in assenza di accordo tra le parti. Pertanto, con comunicazione datata 24.06.2013 (Prot. n. 32/0015496/MA003.A001 del 10.07.2013), la Società ha presentato istanza d'incontro presso il Ministero del Lavoro per la prosecuzione dell' esame congiunto tra le parti a completamento della fase amministrativa della suddetta procedura;

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- con nota del 18.07.2013 (Prot. n. 32/0016185/MA003.A001) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società dà atto preliminarmente che il numero complessivo dei lavoratori coinvolti viene ridotto da 19 a 16 a seguito di esodo volontario e che pertanto dall'elenco dei profili dei lavoratori in esubero devono intendersi scomputate n. 3 posizioni lavorative. Ha poi ribadito i fattori che hanno prodotto l'attuale situazione di eccedenza di personale, dettagliatamente esposte nella citata lettera di avvio, che a tal fine si intende integralmente richiamata. Le OO.SS. hanno ulteriormente e fortemente sollecitato l'adozione di ogni iniziativa idonea a contenere l'impatto sociale dei licenziamenti, chiedendo innanzitutto alla Società di valutare il ricorso ad un ulteriore periodo di CIG in deroga. le Parti hanno concordato sull'opportunità di gestire le attuali eccedenze occupazionali, facendo ricorso alla mobilità e alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, come di seguito meglio specificato.

### CONSIDERATA

*la Legge del 28/06/2012 n. 92, che all'art. 2 comma 64, dispone che "il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett. a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n. 2, come rifinanziato dal comma 65."*

### VISTA

*l'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8.*

### TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

**le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.**

Le parti concordano quindi che gli esuberi così quantificati saranno gestiti mediante il ricorso alla CIG in deroga e alla mobilità fondata sul criterio della non opposizione al licenziamento, nei modi e nei termini di seguito specificati.

#### A) CIG IN DEROGA

- Le parti concordano che l'Azienda presenterà al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di CIG in deroga, a decorrere dal 28.07. 2013 fino al 31.12. 2013, con riguardo ad un numero massimo di **16 lavoratori**, così ripartiti nelle Regioni interessate:

REGIONE LOMBARDIA: n. 8 lavoratori occupati presso la sede di Milano, (di cui n. 2 part-time con riduzione oraria media del 62,50%)

REGIONE LAZIO: n. 4 lavoratori occupato presso le sedi di Roma

REGIONE VENETO: n. 1 lavoratore occupato presso la sede di Venezia - Mestre

REGIONE TOSCANA: n. 2 lavoratori occupati presso le sedi di Firenze

REGIONE CAMPANIA: n. 1 lavoratore occupato presso la sede di Napoli

- La CIG in deroga interesserà quindi complessivamente il numero massimo di 16 lavoratori appartenenti ai profili dichiarati in esubero nell'ambito della sede di appartenenza, che saranno

sospesi a zero ore, senza rotazione, laddove le mansioni svolte dai lavoratori interessati dalla Cassa siano infungibili. La rotazione troverà applicazione nel caso di mansioni fungibili, tenuto conto delle esigenze tecnico-produttive ed organizzative aziendali. A tal fine, le parti concordano di effettuare incontri periodici in sede territoriale al fine di monitorare l'andamento dell'utilizzo dell'ammortizzatore ed, in particolare, l'applicazione del criterio della rotazione.

- La Società richiederà il pagamento diretto da parte dell'INPS.
- La Società riconferma, quanto al piano di gestione degli esuberanti, le misure esposte nel Verbale del 15.01.2013, che a tal fine si intende integralmente richiamato, che hanno consentito ad oggi di ridurre il numero degli esuberanti da 22 a 16 unità
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 40, 42, 43, 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale ovvero non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

#### B) MOBILITA'

- La Società procederà, a decorrere dal 28 luglio 2013 e fino al 31 Dicembre 2013 (data in cui terminerà il periodo di CIG in deroga) ai licenziamenti nel numero massimo di n. 16 lavoratori, appartenenti ai profili professionali in esubero così come indicati nella comunicazione di avvio della procedura di licenziamento collettivo, esclusivamente con il criterio della non opposizione al licenziamento. Pertanto, le parti concordano, ai sensi dell'art. 8, comma 4, legge n. 236/93, di derogare al termine legale di 120 giorni previsto per i licenziamenti.
- Le Parti concordano, altresì, che la Società erogherà ai lavoratori che manifesteranno la non opposizione al licenziamento un incentivo all'esodo nei termini forme e modalità che verranno meglio specificate in separate intese.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni suindicate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, ai fini sia formativi che di ricollocazione, così come previsto dalla legislazione vigente.

**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperite e positivamente concluse la procedura di licenziamento collettivo di cui alla Legge n. 223/91 e la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. n. 218/00, mediante la sottoscrizione del presente verbale di accordo di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.**

Letto, confermato e sottoscritto.

SOCIETA'

OO.SS.

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI